



**I QUADERNI
DELL'EDILIZIA**

n.3 | 2015

ANCE | CAMPANIA

FUORI DAL TUNNEL

PRIMO IDENTIKIT
DELLE IMPRESE EDILI

TUTTI I NUMERI SU:
FATTURATO, OCCUPATI, MONTE SALARI, CASSA EDILE,
SOA, CODICI ATECO E PATRIMONI NETTI

sommario

Introduzione	p. 3
Le cartine di tornasole dell'edilizia	p. 4
I segnali positivi	p. 5
Identikit delle imprese di costruzioni	p. 6
Cassa edile: in flessione le iscrizioni	p. 7
Imprese attestate SOA in Campania	p. 8
La fotografia delle Camere di Commercio	p. 9
Comuni capoluogo a confronto	p. 10
Massa salari in caduta libera	p. 11
Gli occupati	p. 12
Fatturato ed utili: segnali di ripresa	p. 13
Le dinamiche dal 2009 al 2012	p. 14
La struttura patrimoniale tipica delle imprese di costruzioni	p. 15
La struttura patrimoniale tipica delle imprese di costruzioni - media Italia	p. 16

Introduzione



LO ha certificato l'Istat nei giorni scorsi: l'Italia è fuori dalla spirale della recessione. Finalmente un segno positivo, anche se flebile, accanto al decimale 0,3 di incremento del prodotto interno lordo. Siamo fuori dal tunnel della crisi? Il mercato delle costruzioni e l'imprenditoria edile campana è ancora intrappolata però nel buio della recessione, ma **qualche spiraglio positivo si comincia ad intravedere**. Ecco le ragioni di questa mappatura

FINALMENTE UN SEGNO
POSITIVO, ANCHE SE
FLEBILE, ACCANTO AL
DECIMALE 0,3 DI
INCREMENTO DEL
PRODOTTO INTERNO
LORDO.

regionale. **Un primo identikit su tutti i numeri dell'edilizia campana, partendo dagli indicatori chiave**, quali la massa salari, la variazione delle iscrizioni al Registro Imprese delle Camere di Commercio, la certificazione Soa e, non da ultimo, l'andamento delle iscrizioni alle Casse edili. "Sono queste le cartine di tornasole" immediate per diagnosticare l'uscita dal tunnel della crisi che sono utilizzate, in quanto questo lavoro è mirato a misurare gli indicatori della consistenza di base del comparto.

Le cartine di tornasole dell'edilizia

- 
-
- **Massa salari** si è ridotta nel triennio 2012-2014, con una contrazione media del 22,76% tra gli estremi della provincia di Napoli col -15,57%, e quello della provincia di Salerno che registra un calo del -33,27%;
 - **Iscrizione alla Camera di Commercio** analizzando i dati di **iscrizione delle imprese edili alle camere di commercio** provinciali emerge una perdita di 1.843 aziende con codice Ateco «Costruzioni»
 - **Natalità-Mortalità** nel precedente triennio 2009-2012 il tasso di natalità delle imprese di costruzione e quello di mortalità pressochè si equivalgono, giacchè il tasso di natalità è del 4,3% e quello di mortalità regionale è del 4,03%. Nel 2013 invece è l'andamento del tasso di crescita che registra un andamento negativo dell'1,6% a livello regionale in media con la crescita del settore in Italia pari a -1,7%.
 - **Casse Edili** l'andamento nell'ultimo triennio di **iscrizioni di aziende alle Casse Edili** della regione evidenzia un trend negativo del **-16,21%**, con la provincia di Caserta che raggiunge il -45,89%, mentre la provincia di Napoli riesce a mantenere un segnale positivo ancorchè debole del +0,62%.
 - **Attestazioni Soa** su 10.687 imprese iscritte alle Camere di Commercio con bilanci superiori ai 150mila euro (dunque veramente attive), solo il 17,08% sono in possesso di **attestazione SOA**. E su 9.818 certificate SOA, meno del 90% risulta iscritto in Cassa edile. Questo significa poca qualità e forte presenza di lavoro nero.

I segnali positivi

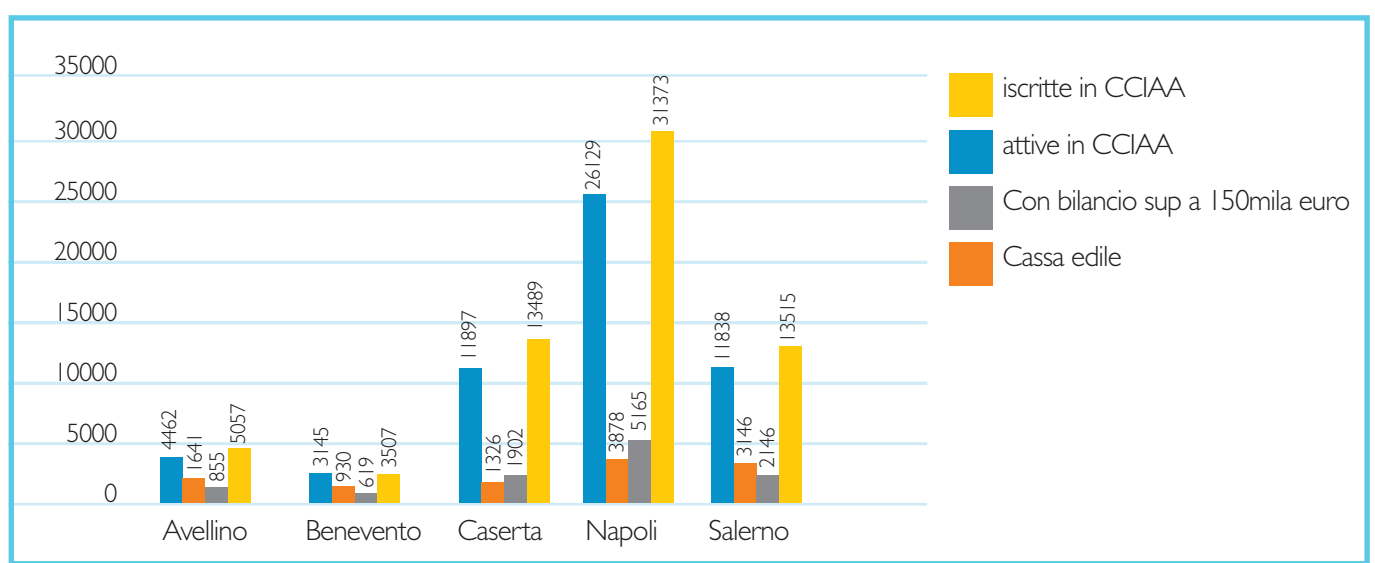
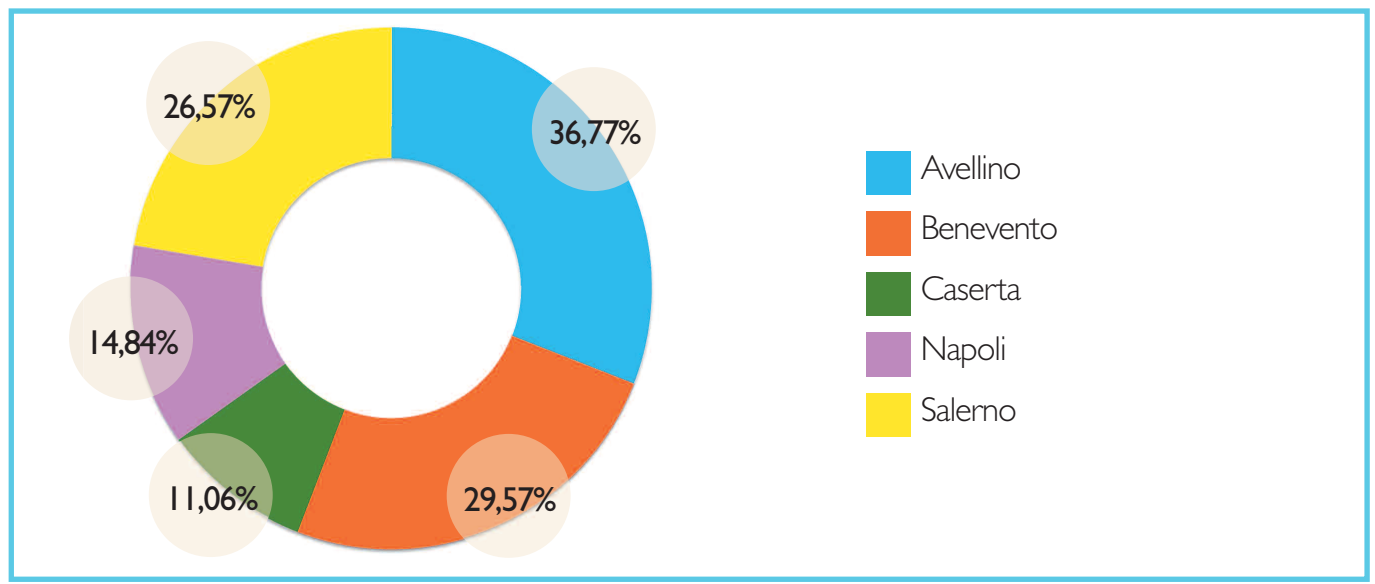
- 
-
- **Domanda di finanziamenti:** il credito al settore edile ha registrato sin dalla metà dello scorso anno un calo meno pronunciato rispetto a quello della fine dell'anno passato (-3,0 per cento, dal -3,6). E per i principali intermediari che operano in Campania (Regional Bank Lending Survey, RBLS), la domanda di finanziamenti delle imprese è risultata nel complesso stazionaria. Le richieste di credito sono state indirizzate prevalentemente alle ristrutturazioni del debito.
 - **Fatturato medio:** Regge il fatturato medio delle imprese che, sempre nel triennio preso a riferimento, riescono a mantenere un dato positivo del **+ 12,29%**, con una buona tenuta degli utili. Infatti, si evidenzia che le imprese in provincia di **Benevento** registrano un **+ 103,52%** che, pur contestualizzandosi in dimensioni imprenditoriali limitate, sia in assoluto che rispetto alla base demografica ed alle necessità economiche della comunità di riferimento, tuttavia pone le imprese di tale provincia nell'«olimpo» delle imprese virtuose. Anche le imprese della provincia di **Avellino** registrano un **+48,28%** a giustificare la buona pratica espletata dalle imprese delle aree interne, mentre le imprese della provincia di **Salerno** registrano un trend negativo di utili del **- 7,7%**.
 - **Occupazione:** Avendo già pagato un pesante contributo in termini di occupati dall'inizio della crisi, oltre il 33% dal 2008 a tutto il 2014, la regione Campania nell'ultimo triennio riesce a mantenere un dato, seppur di poco, positivo (**+5,3%**). A livello nazionale invece, il settore, secondo i dati ANCE, ha perso 69.000 posti di lavoro (-4,4% rispetto al 2013) a fronte di un aumento di 88.000 addetti nell'intero sistema economico nazionale (+0,4%). I segnali di ripresa dell'**occupazione**, seppur ancora deboli, che si sono manifestati nel corso del 2014 e nel mese di gennaio 2015, pertanto chiaramente non riguardano ancora le costruzioni.
 - **Aggiudicazione dei lavori pubblici:** nel 2014 in Campania sono state pubblicate **334** aggiudicazioni di gare per lavori pubblici superiori ai 150mila euro, per un importo complessivo di 403.349.351,33 euro. Inoltre, nel corso degli ultimi mesi dell'anno, si sono registrati aumenti significativi sia nel numero che nell'importo complessivamente posto in gara, dato dovuto sicuramente alle politiche di accelerazione della spesa dei fondi UE.

Identikit delle imprese di costruzioni

In regione le imprese iscritte alle Casse Edili nel 2014 sono 10.911, mentre le imprese iscritte attive nelle Camere di Commercio provinciali sono 57.471.

Pertanto, solo il **18,98%** delle imprese attive presenti sul territorio regionale risultano iscritte alle casse edili.

% Imprese iscritte in cassa edile rispetto alle imprese attive in CCIAA



elaborazione grafici ANCE Campania da fonti ufficiali

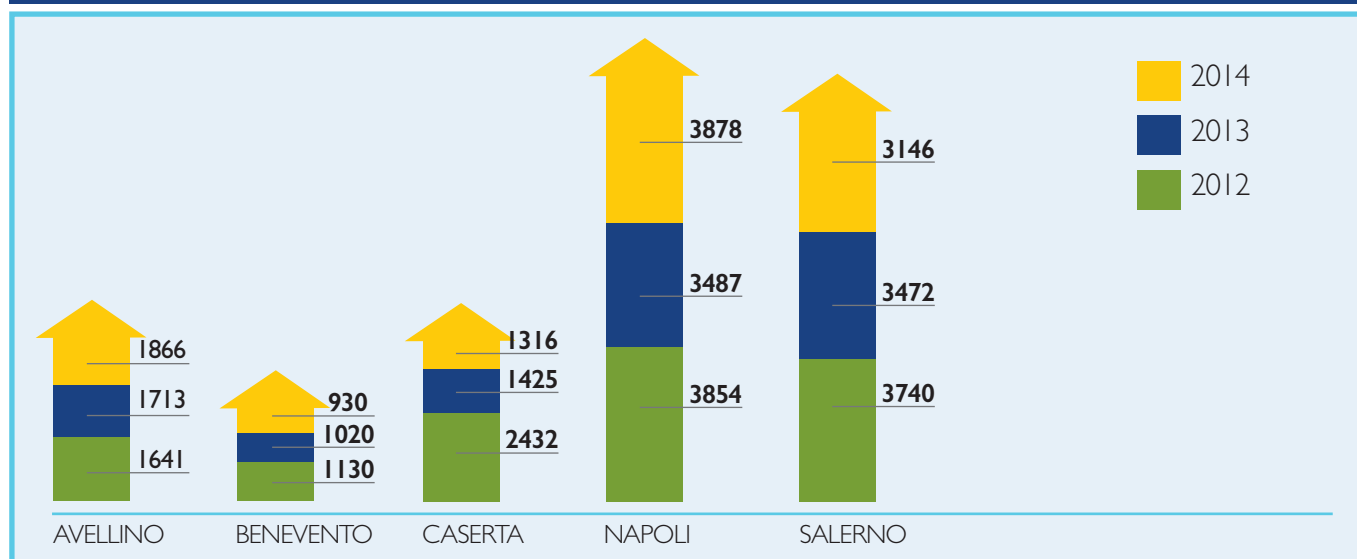
Cassa edile: in flessione le iscrizioni



In regione le imprese iscritte alle Casse Edili nel 2014 sono 10.911, mentre le imprese iscritte attive nelle Camere di Commercio provinciali sono 57.471.

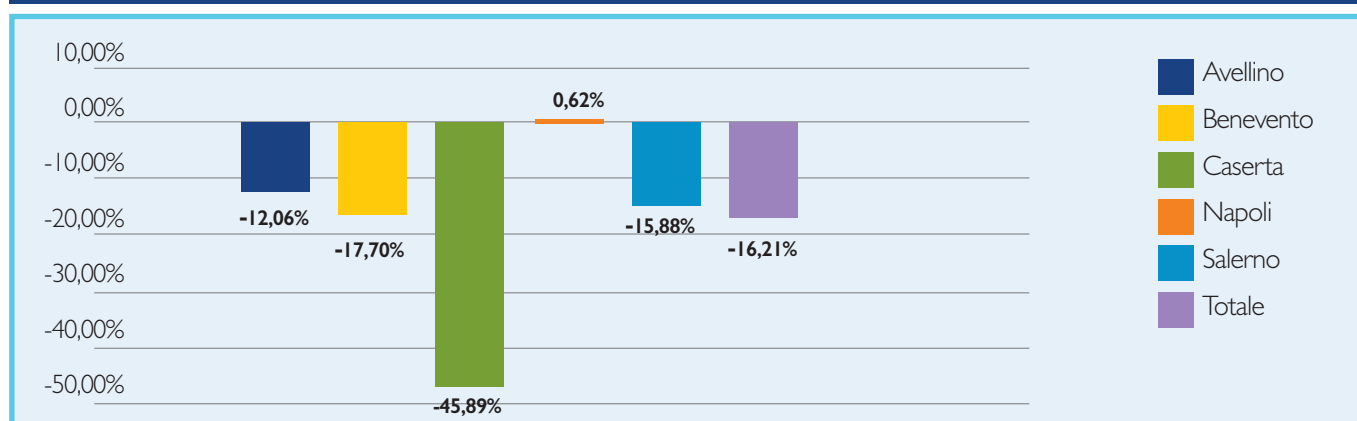
La caduta dell'attività produttiva nel settore edile manifesta i suoi effetti negativi anche attraverso il decremento di iscrizioni alle casse edili che, nel 2014 vedono un decremento in tutte le casse edili della regione ad eccezion fatta di Avellino e Napoli che registrano un lievissimo incremento.

Trend positivo solo per Napoli



L'andamento nell'ultimo triennio delle iscrizioni alle Casse Edili della regione evidenzia un trend negativo del **-16,21%**. La provincia di **Caserta** perde il **45,89%**, mentre la provincia di Napoli registra un trend positivo del **+0,62%**.

L'andamento nel triennio 2012-2014

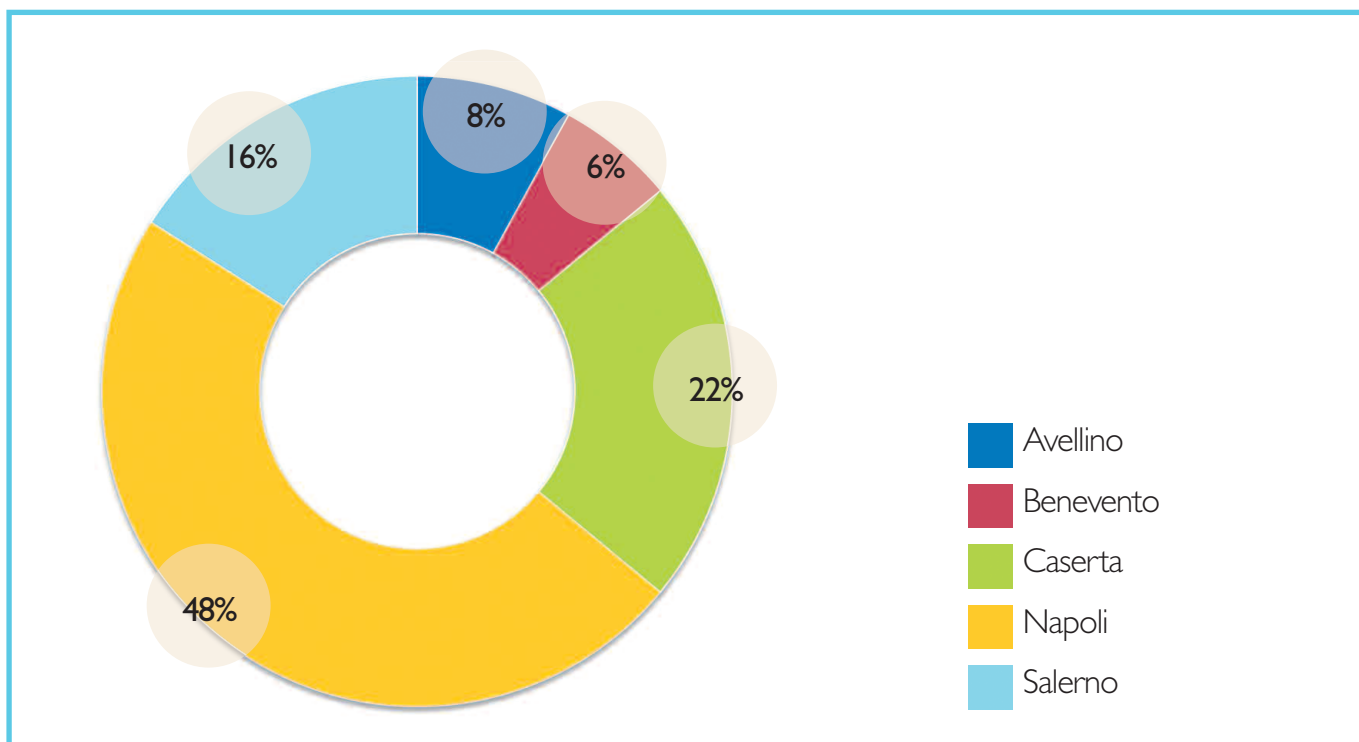


Imprese attestate SOA in Campania

Nel 2014 in regione Campania sono attestate SOA **9818** imprese. L'**89,98 %** risulta anche iscritto in cassa edile. Le iscritte SOA rappresentano però solo il 14,66% di quelle registrate nelle CCIAA ed il 17,08% di quelle attive con bilanci che espongono ricavi superiori ai 150mila euro. 57.471 sono le imprese attive in Camera di Commercio.

**POCA QUALITÀ
FORTE PRESENZA
DI LAVORO NERO**

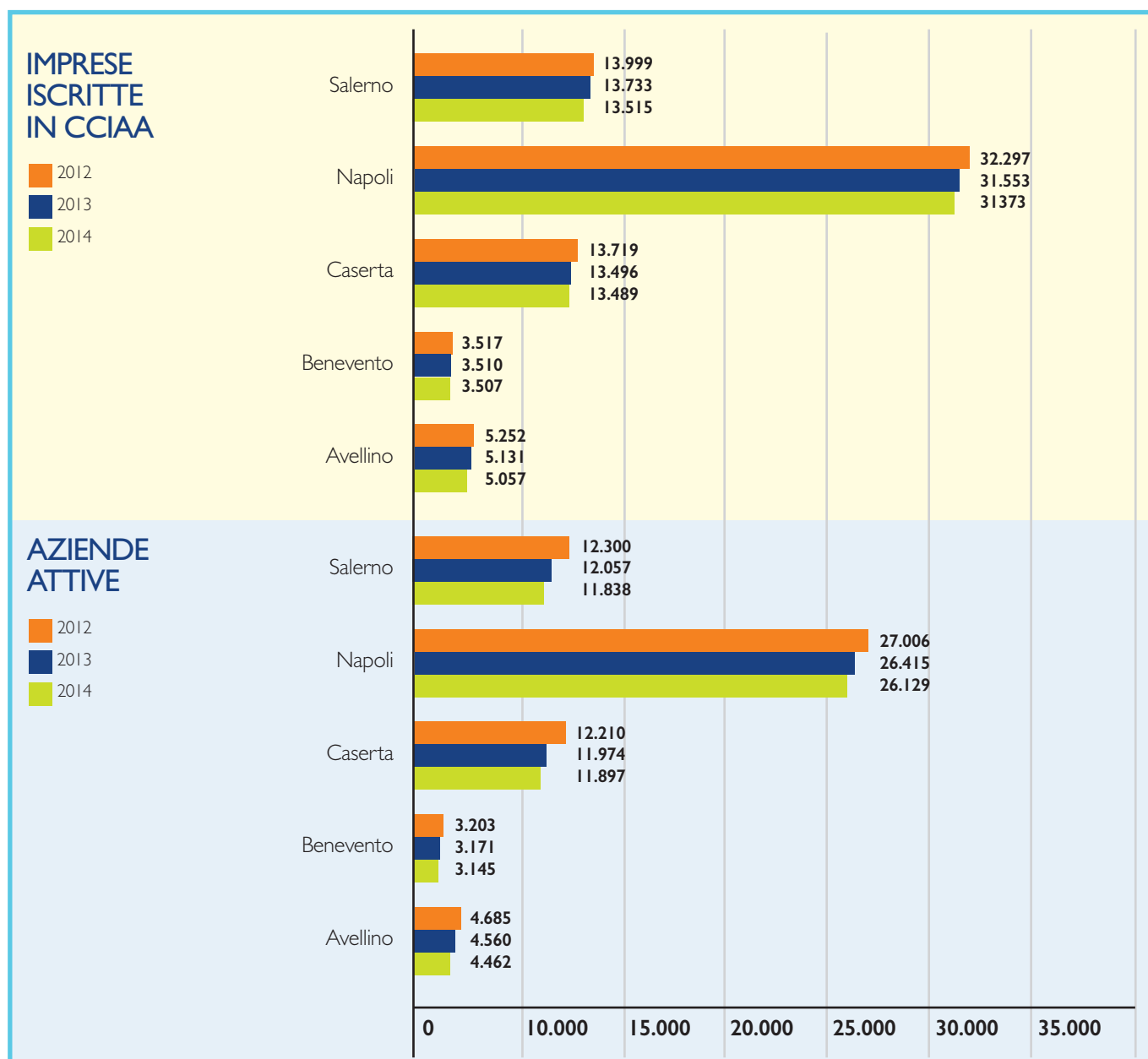
L'attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori indette da pubbliche amministrazioni. Questo è il documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00; essa attesta e garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori.



elaborazione grafico ANCE Campania su dati ANAC

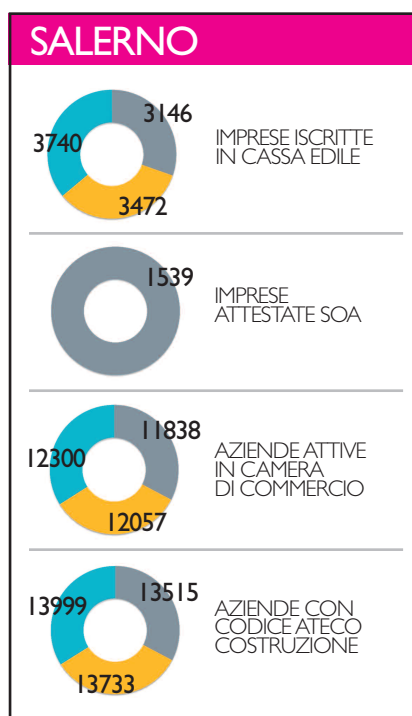
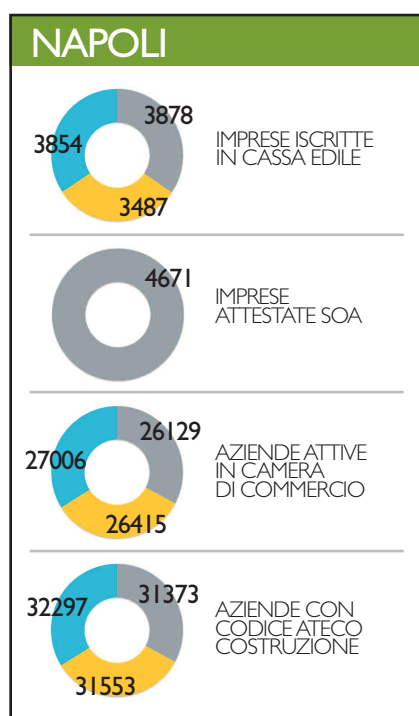
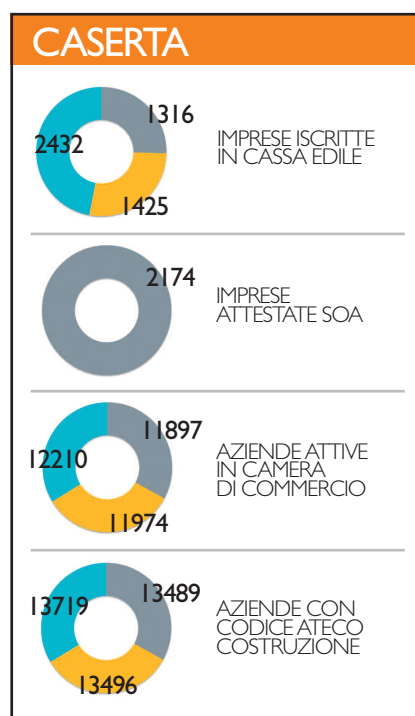
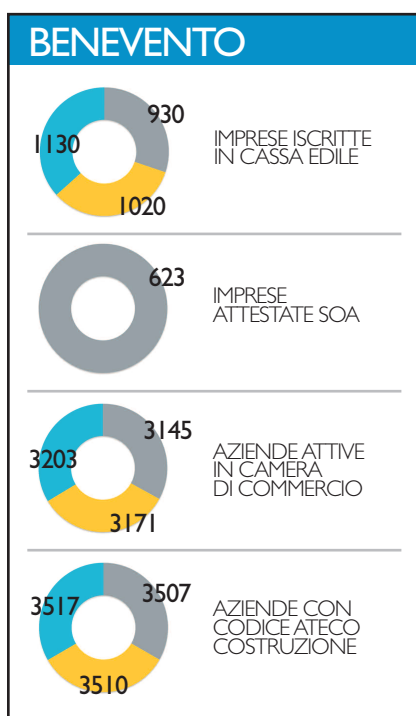
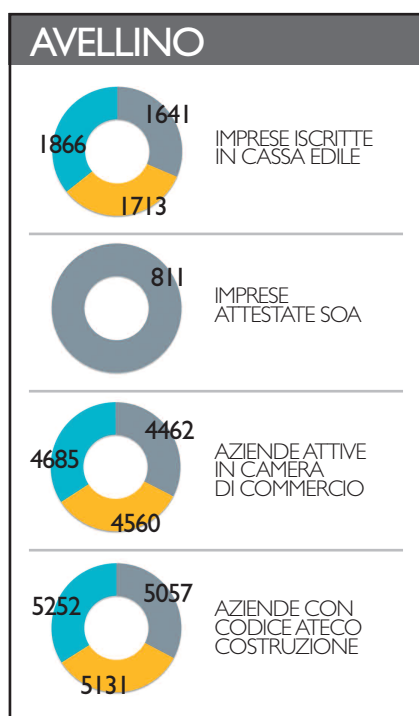
La fotografia delle Camere di Commercio

Secondo i dati di Unioncamere ricavati dal Registro delle Imprese delle 103 cciaa italiane, il settore delle costruzioni incide per il 41,7% sul totale delle 7.785 imprese cancellate o che hanno interrotto l'attività nel 2014. In Campania, invece, le imprese contrassegnate con il codice Ateco «F» indicativo del settore "costruzioni", sono diminuite di 1.843 unità nell'ultimo triennio. Il numero di imprese che risultano iscritte alle Camere di Commercio della regione sono 563.827.



Province campane a confronto

■ 2014 ■ 2013 ■ 2012



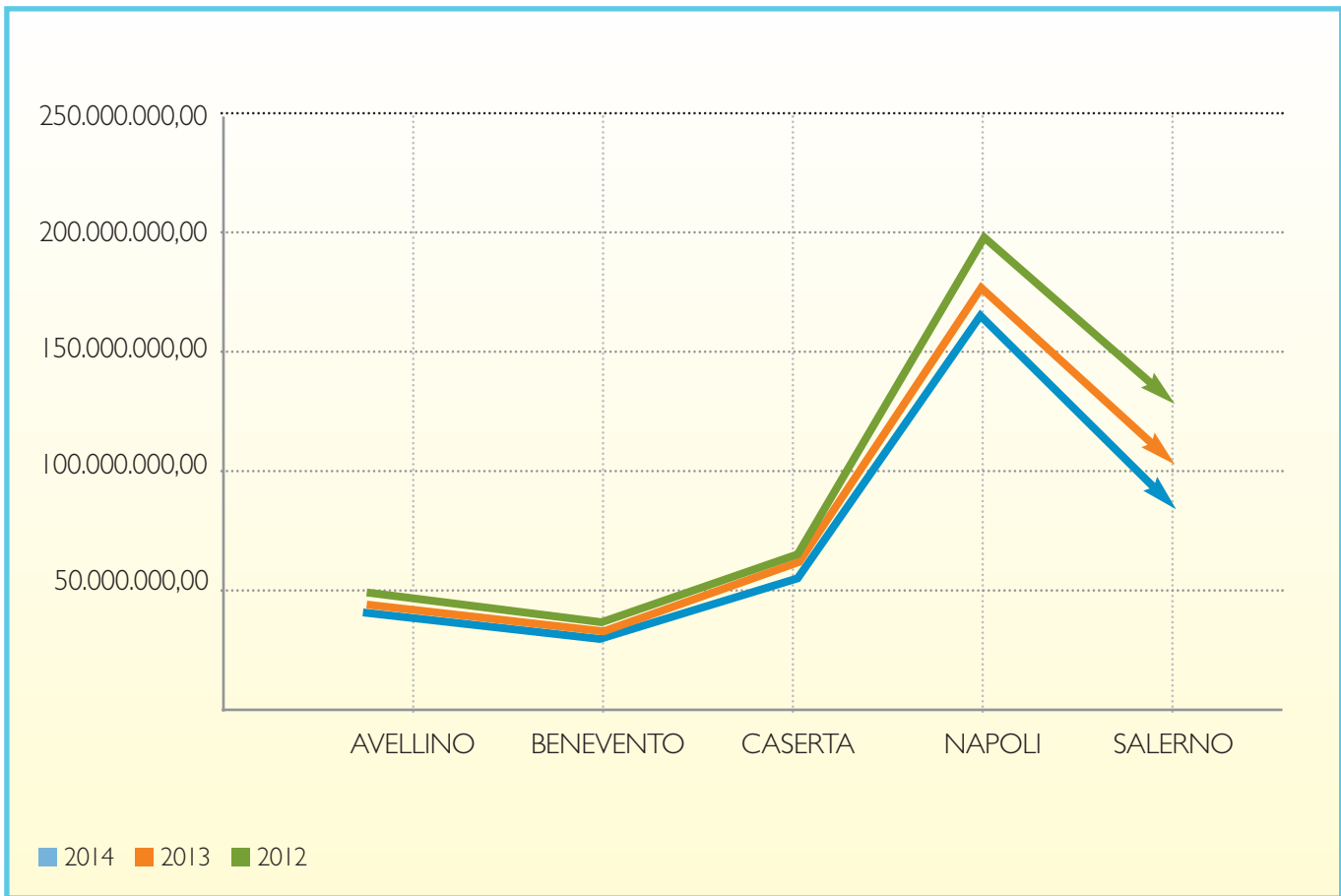
elaborazione grafico ANCE Campania da fonti ufficiali

Massa salari in caduta libera

-21,59% sul totale delle cinque province.

La provincia che registra la flessione più significativa nella massa salari denunciata in Cassa Edile è Salerno con un -33,27%. **Regge meglio invece la provincia di Napoli che registra una flessione del -15,57%.**

Massa salari



elaborazione grafico ANCE Campania da fonti ufficiali

Gli occupati

Secondo i dati ANCE, in Italia la forte caduta del numero di addetti alle dipendenze nel corso degli ultimi anni ha inciso sulla struttura occupazionale del settore: nel 2008 gli occupati dipendenti rappresentavano il 63,5% del totale, contro il 36,5% degli indipendenti; nel 2014 gli stessi rapporti risultano rispettivamente pari al 58,3% e al 41,7%. In Campania invece, si registra una variazione percentuale positiva di circa il 10,5%

Occupati nelle costruzioni in Campania* - Migliaia

	2013 (in migliaia)				2014 (in migliaia)			
	dipendenti	indipendenti	totali		dipendenti	indipendenti	totali	
Caserta	12,8	2,6	15,4		11,4	5,2	16,6	
Benevento	3,9	2,6	6,5		5,7	4,6	10,3	
Napoli	31,7	12,8	44,5		35,6	15,2	50,7	
Avellino	24,6	9,0	4,1		27,4	9,2	6,6	
Salerno	13,7	10,0	23,7		10,9	9,4	20,2	
Campania	71,0	32,1	103,1		72,7	40,9	113,6	
Italia	919,4	633,8	1.553,2		861,4	622,7	1.484,1	
	var.assolute 2014/2013 (migliaia)				var.% 2014/2013			
	dipendenti	indipendenti	totali		dipendenti	indipendenti	totali	
Caserta	-1,4	2,6	1,2		-10,7	98,9	7,8	
Benevento	1,8	2,0	3,8		46,9	76,0	58,7	
Napoli	3,9	2,3	6,3		12,4	18,3	14,1	
Avellino	2,8	0,2	2,5		11,4	2,2	62,1	
Salerno	-2,8	-0,6	-3,4		-20,4	-6,5	-14,5	
Campania	1,8	8,8	10,6		2,5	27,4	10,3	
Italia	-58,0	-11,1	-69,1		-6,3	-1,8	-4,4	

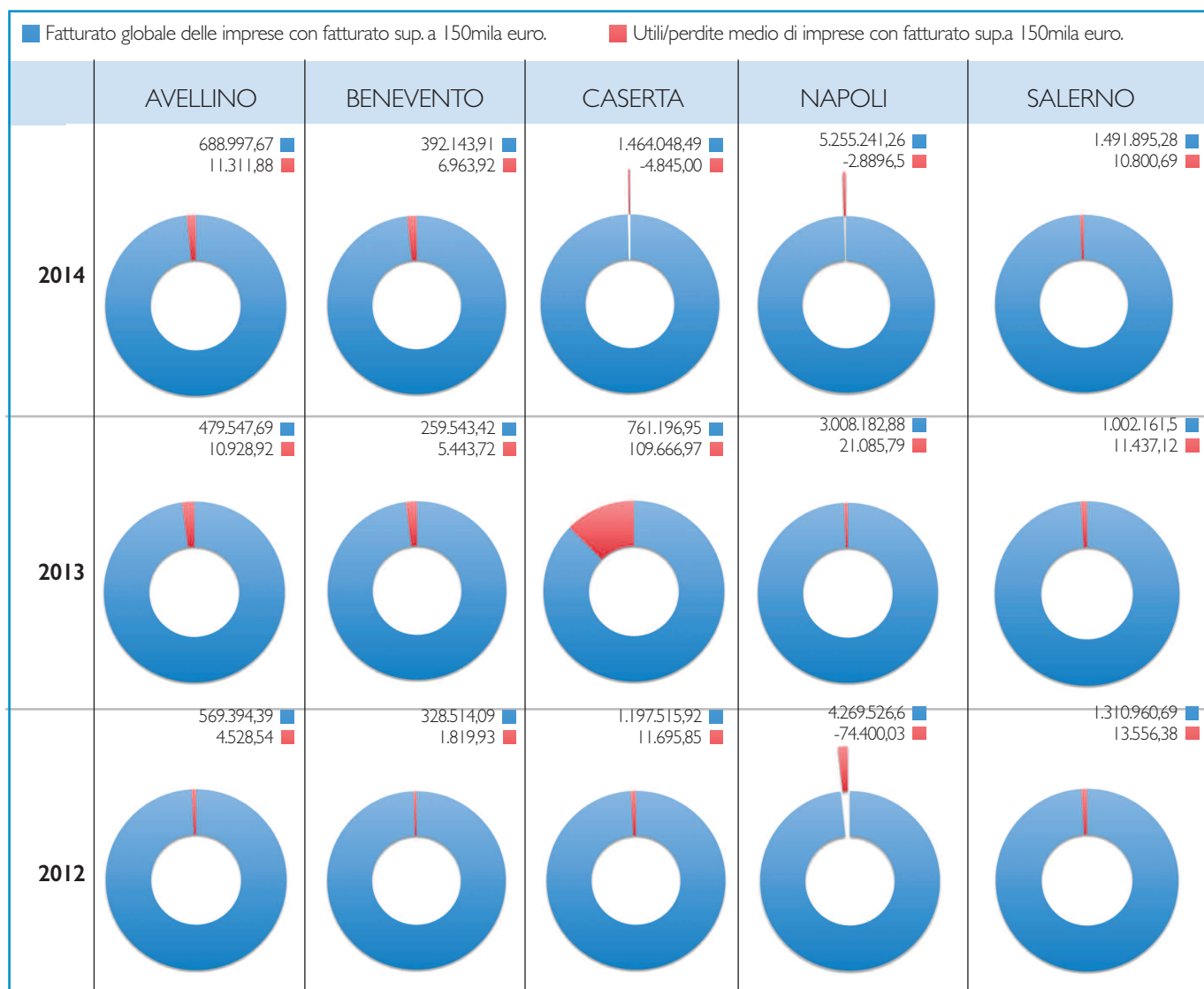
* i dati tengono conto della ricostruzione statistica della serie di popolazione diffusa il 14 gennaio 2015.
Elaborazione Ance su dati Istat

Fatturato ed utili: segnali di ripresa



Analizzando i dati dell'ultimo triennio relativi al fatturato delle imprese di costruzione, risulta un livello di crescita tendenzialmente simile nelle 5 province capoluogo.

Diversa è invece l'analisi sugli utili dell'ultimo triennio, dove si evidenzia una performance negativa del -7,07% nella provincia di Salerno ed un exploit di un **+103,52%** della provincia di Benevento che denota una solidità del sistema produttivo della provincia.

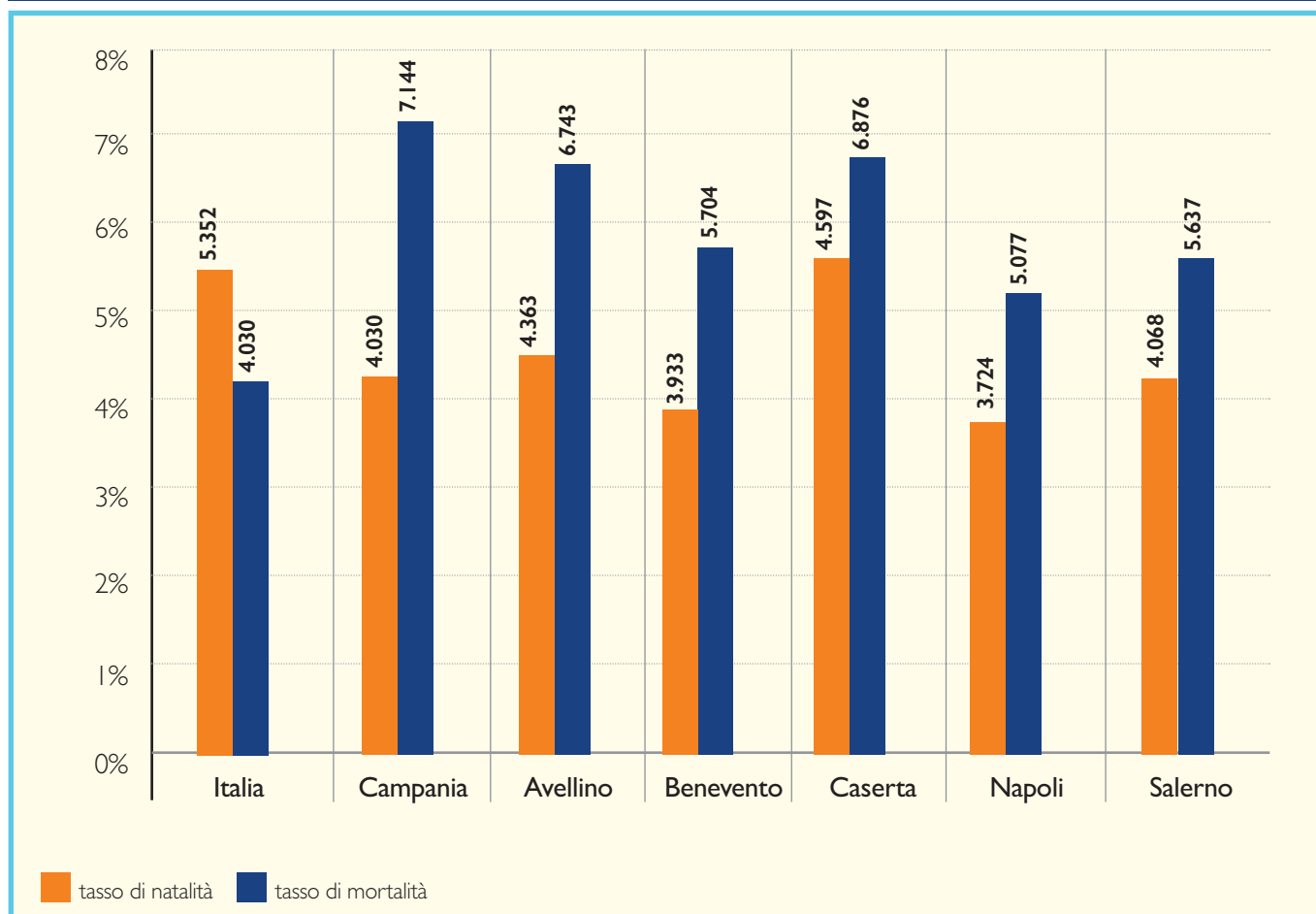


elaborazione grafico ANCE Campania da fonti ufficiali

Le dinamiche dal 2009 al 2012

- Un punto in meno tra il tasso di natalità nazionale (5,3%) e quello della Campania (4,03%) che poco si discosta da quanto avviene nel dettaglio delle singole province, dove Caserta si posiziona quale migliore provincia con un 4,5% mentre Napoli, con una percentuale del 3,7% ha la performance più debole nel triennio in esame.
- Diverso è l'andamento del tasso di mortalità delle imprese di costruzione campane che si assesta sul 4,3% rispetto alla media nazionale del 7,1%
- L'incremento della mortalità di imprese edili nell'area metropolitana di Napoli (compreso il capoluogo) e sempre nel nostro periodo di riferimento, è del + 5,07%. Il tasso peggiore spetta a Caserta con + 6,8%.

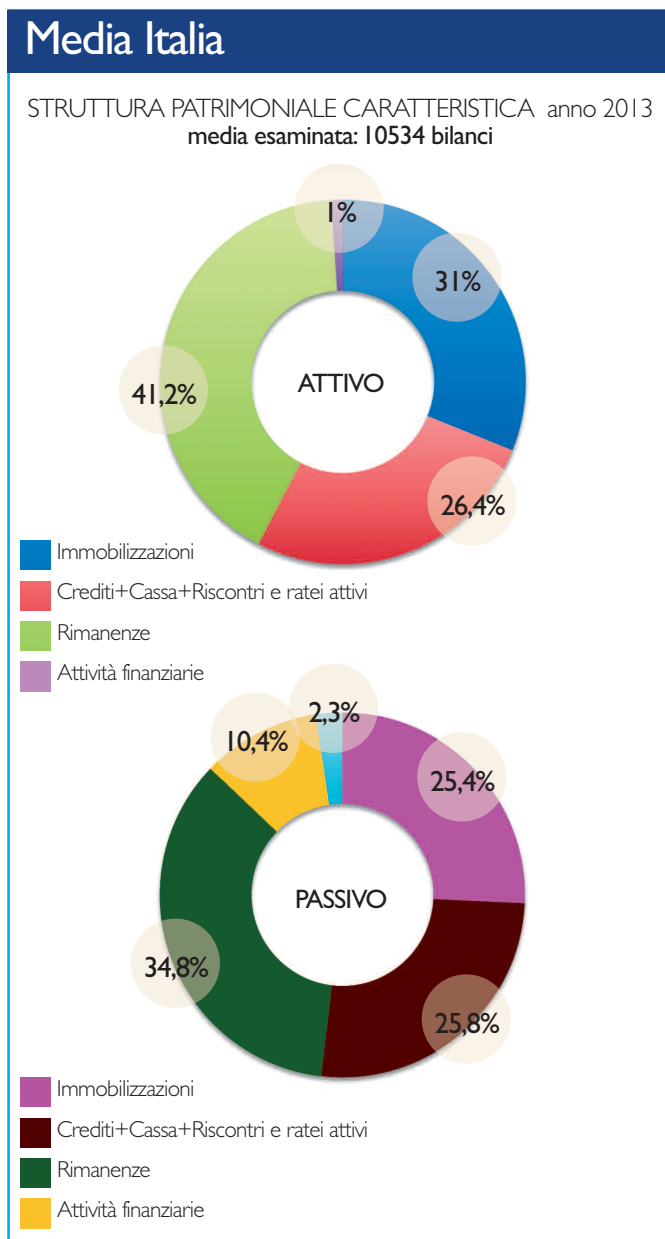
Imprese di costruzione



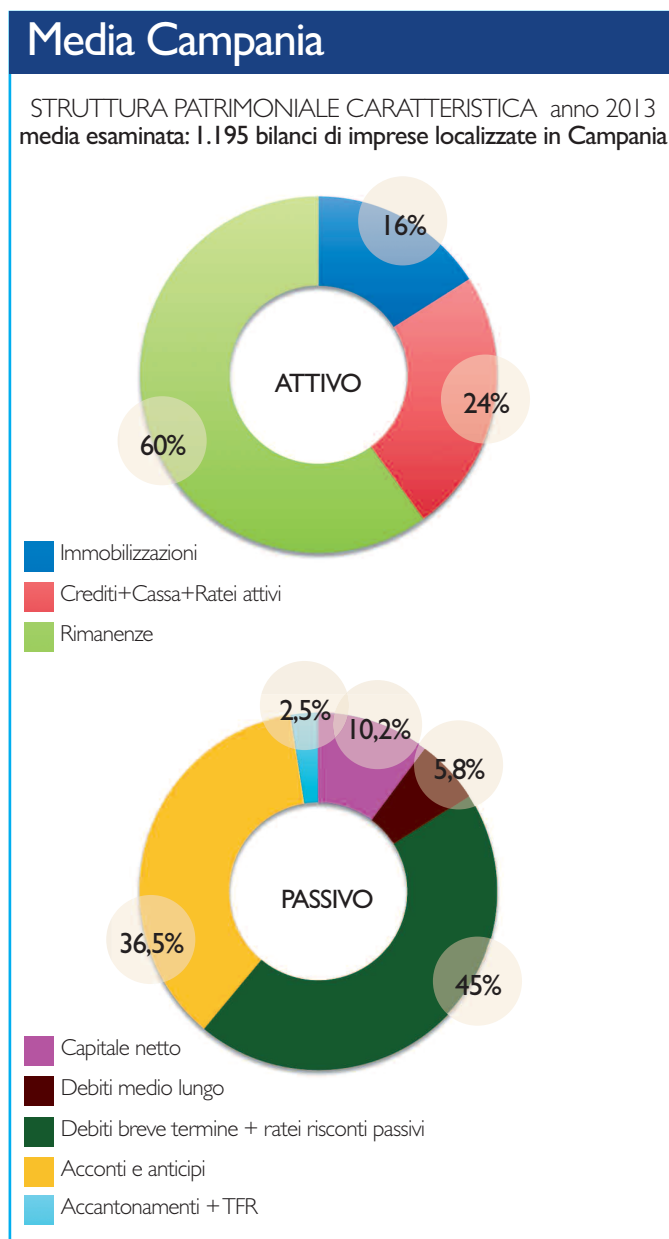
Elaborazione Ance Campania su dati Istituto G.Tagliacarne

La struttura patrimoniale tipica delle imprese di costruzioni

Analizzando la dinamica delle diverse voci di bilancio, tra il 2004 e il 2013, le imprese di costruzioni, secondo il campione di 10.534 bilanci esaminati da Bureau Van Dijk per conto di ANCE, hanno aumentato la patrimonializzazione ed hanno iniziato un percorso di ristrutturazione del debito, allungandone le scadenze per quanto riguarda specificamente il campione delle imprese campane analizzate che sono solide per quanto riguarda l'equilibrio di medio-lungo periodo, perché le immobilizzazioni sono coperte sia dal capitale netto che dall'indebitamento a medio-lungo termine. Inoltre, oltre la metà del patrimonio netto è costituito da capitale sociale, un elemento che ha salvaguardato la struttura patrimoniale delle imprese durante la profonda crisi degli ultimi sette anni.



Elaborazione Ance su dati Bureau van Dijk



Elaborazione Ance su dati Bureau van Dijk

La struttura patrimoniale tipica delle imprese di costruzioni - media Italia



Andamento delle principali voci dell'attivo dei bilanci delle imprese di costruzioni (in % sul totale)

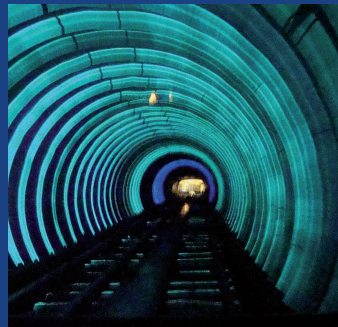
	2004	2008	2012	2013
Immobilizzazioni	20,2	24,9	29,9	31,0
Crediti	24,6	21,9	22,8	22,6
Cassa	4,9	4,2	3,3	3,5
Ratei e riscontri attivi	0,6	0,6	0,7	0,7
Rimanenze	48,8	47,6	42,1	41,2
Attività finanziate	0,9	0,8	1,2	1,0
Totale Attivo	100	100	100	100

Elaborazione Ance su dati Bureau van Dijk, oltre 10.000 bilanci

Andamento delle principali voci del passivo dei bilanci delle imprese di costruzioni (in % sul totale)

	2004	2008	2012	2013
Patrimonio netto	17,3	21,9	25,7	25,4
Debito M/L	23,0	28,1	25,9	25,7
Debito a breve	40,4	29,2	34,9	34,8
Ratei e risconti passivi	1,0	0,9	1,3	1,4
Acconti	16,4	18,0	10,0	10,4
Fondo TFR	1,3	1,1	1,4	1,4
Fondo Rischi	0,6	0,8	0,8	0,9
Totale Passivo	100	100	100	100

Elaborazione Ance su dati Bureau van Dijk, oltre 10.000 bilanci



dati aggiornati al 31 dicembre 2014

I QUADERNI
DELL'EDILIZIA
n.3|2015

a cura di Daniela Segreti